

CAPITOLATO PRESTAZIONALE

Oggetto: Affidamento del Servizio di gestione delle attività di facilitazione dei processi decisionali collaborativi da attivarsi nell'ambito dei progetti denominati *OPIGI - Rigenerazione e valorizzazione sociale dell'ex ospedale psichiatrico giudiziario di Napoli*, finanziato a valere sui fondi del PNRR, e *Recupero e rifunzionalizzazione dell'ex convento delle Cappuccinelle*, finanziato a valere sui fondi del Contratto istituzionale di sviluppo – Napoli Centro storico.

CIG: 9362237A5F

Premessa

I servizi oggetto del presente affidamento dovranno fungere da supporto dei processi decisionali in relazione ai seguenti interventi:

1. *OPIGI - Rigenerazione e valorizzazione sociale dell'ex ospedale psichiatrico giudiziario di Napoli*, finanziato a valere sui fondi del PNRR;
2. *Recupero e rifunzionalizzazione dell'ex convento delle Cappuccinelle*, finanziato a valere sui fondi del Contratto istituzionale di sviluppo – Napoli Centro storico.

Il servizio richiesto prevede una serie di interventi coordinati finalizzati a:

- coinvolgimento della società civile per la condivisione degli obiettivi e degli interventi progettuali, nonché alla caratterizzazione dell'identità e del carattere del luogo;
- recupero, valorizzazione e gestione integrata del patrimonio culturale;
- incremento della qualità dell'offerta socio-assistenziale, delle condizioni di accesso per l'effettivo esercizio dei diritti d'uso civico e collettivo ed incentivazione allo sviluppo delle attività economiche locali nell'ambito dell'economia civile;
- miglioramento della qualità della vita, della cura e dell'accessibilità degli spazi pubblici.

Tali attività dovranno essere svolte per entrambi i citati progetti e garantire lo sviluppo delle successive fasi di progettazione in coerenza con gli esiti della campagna di co-progettazione partecipata.

Le prestazioni richieste consistono nel supporto per definire e condurre un programma di laboratori di ascolto ed adottare appropriati e sperimentati metodi di comunicazione, al fine di attuare il processo partecipativo propedeutico all'approvazione dei progetti definitivi dei due interventi sulla base dei Documenti di indirizzo alla progettazione attualmente in via di approvazione.

Articolo 1 - Oggetto

Con l'affidamento in oggetto il Comune intende attivare un proficuo confronto tra istituzioni, aziende di servizi pubblici, operatori a diverso titolo impegnati per tradurre i fabbisogni in azioni di miglioramento, associazioni con finalità sociali e singoli cittadini, sostenendo l'attuazione sia degli interventi materiali, per il recupero e gestione del patrimonio, sia degli interventi immateriali, tra cui programmi e campagne informative, di sensibilizzazione ed educative per contribuire al raggiungimento di risultati duraturi nel tempo.

Per raggiungere questi scopi l'operatore economico affidatario dovrà gestire e facilitare un processo di partecipazione/consultazione, in stretta collaborazione con il personale tecnico del Comune di Napoli e con i progettisti incaricati di sviluppare gli interventi di cui in premessa.

A tal fine, l'operatore economico dovrà mettere a disposizione un gruppo di lavoro adeguato allo

svolgimento delle stesse, con comprovata esperienza in materia di formazione, consulenza e facilitazione su ascolto attivo, co-progettazione partecipata e dinamiche del confronto creativo. I laboratori di consultazione/partecipazione dovranno coinvolgere la cittadinanza ed i principali portatori di interesse, tra cui si citano a titolo esemplificativo: le Municipalità interessate, gli Enti Pubblici coinvolti, le Associazioni che operano sul territorio, oltre alle “comunità di riferimento” nei due citati complessi monumentali dell'ex ospedale psichiatrico giudiziario di Napoli e dell'ex convento delle Cappuccinelle, individuati quali “beni comuni” con Delibera di Giunta comunale n. 446 del 1° giugno 2016 e tutta la Rete dei beni comuni di Napoli.

Articolo 2 - Durata

Lo svolgimento delle suddette attività avrà una durata complessiva di 3 mesi a partire dall'ordine di servizio di avvio delle attività.

In particolare entro 15 giorni dal suddetto ordine di servizio dovrà essere comunicata la composizione esatta del gruppo di lavoro, secondo quanto stabilito al successivo art. 5, e dovrà essere presentato il piano dettagliato delle attività.

L'Amministrazione si riserva di autorizzare l'esecuzione anticipata delle prestazioni.

Articolo 3 - Importo

L'importo complessivo per lo svolgimento delle attività previste è pari ad € 49.000,00, oltre I.V.A., di cui € 24.500,00 per le attività relative all'intervento n. 1, “*Rigenerazione e valorizzazione sociale dell'ex ospedale psichiatrico giudiziario di Napoli*”, ed € 24.500,00 per le attività relative all'intervento n. 2, “*Recupero e rifunzionalizzazione dell'ex convento delle Cappuccinelle*”.

Il suddetto importo è stato stimato in relazione all'impegno richiesto al gruppo di lavoro, composto come indicato al successivo articolo 5, per le prestazioni affidate, come meglio specificate all'articolo 4, per un minimo di 11 giornate per lo svolgimento dei laboratori, oltre le attività di organizzazione e di mappatura delle realtà del quartiere e dei progetti in corso, per le attività trasversali di Project e Information management, di grafica e di comunicazione, compresi i costi delle trasferte.

Il citato importo - **al netto del ribasso offerto** - sarà ritenuto congruo, fisso e imm modificabile da parte dell'affidatario dell'incarico ed è da intendersi al netto dell'I.V.A. e comprensivo di ogni onere e spesa accessoria.

Per ciascuno dei suddetti interventi n. 1 e n. 2 i pagamenti saranno effettuati secondo le seguenti modalità:

- Anticipazione del 30%, ai sensi dell'art. 35, comma 18 del D.lgs. 50/2016, entro quindici giorni dall'effettivo inizio della prestazione. L'erogazione dell'anticipazione è subordinata alla costituzione di garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa di importo pari all'anticipazione maggiorata del tasso di interesse legale applicato al periodo necessario al recupero dell'anticipazione stessa secondo il cronoprogramma della prestazione;
- 30% a seguito dell'approvazione dei report delle attività di seguito denominate *workshop*;
- 30% al completamento dei servizi affidati e dietro presentazione ed approvazione del report sulle attività svolte contenente le informazioni dettagliate al successivo art. 4.
- il residuo 10% a seguito dello svolgimento con esito positivo delle verifiche in ordine alla buona esecuzione del servizio, alla regolarità dei versamenti previdenziali e assicurativi acquisita con il Certificato di regolarità contributiva, ed effettuate le verifiche dei pagamenti dei tributi locali eventualmente dovuti ai sensi del Programma 100.

Ciascun pagamento verrà disposto previa emissione di regolare fattura, secondo quanto stabilito dal successivo art. 7.

Articolo 4 - Obiettivi e caratteristiche del servizio richiesto

Il servizio richiesto prevede dunque attività di facilitazione dei processi decisionali collaborativi che l'amministrazione intende avviare per il coinvolgimento della società civile nella fase di redazione dei citati progetti.

Il contributo richiesto deve prevedere sia la consulenza scientifica in merito all'ideazione e all'organizzazione delle fasi del processo consultivo/partecipativo, sia la gestione diretta delle attività specifiche.

In particolare sono previste le seguenti attività, per ciascuno dei due interventi di cui alla premessa:

1. costituzione del gruppo di lavoro multidisciplinare che integri i saperi esperti con quelli del territorio con una particolare attenzione alle diverse sensibilità e culture del contesto urbano e contestuale presentazione del piano dettagliato delle attività (entro 15 giorni dalla data di avvio delle prestazioni);
2. attività di mappatura tesa ad attivare la comunità di prossimità nella municipalità di riferimento, oltre alla comunità che attualmente anima i beni, allo scopo di allargare il numero degli interlocutori coinvolti nel recupero dei beni;
3. ascolto attivo attraverso la presenza in loco di un team di ricerca-azione che ha l'obiettivo di costruire un profilo di comunità degli abitanti e identificare i bisogni e le energie territoriali da attivare;
4. laboratori di co-progettazione su immaginare funzioni, luoghi e processi per la rigenerazione del complesso;
5. evento pubblico per la restituzione dei risultati e la raccolta di feedback;

L'operatore dovrà inoltre fornire supporto all'Amministrazione in materia di grafica e comunicazione per favorire la circolarità delle informazioni, per supportare le attività di consultazione/partecipazione nel corso dell'intero arco temporale dell'affidamento nonché per la disseminazione dei risultati, compresa la gestione della piattaforma per il tempo necessario al completamento delle attività.

Per ogni singola attività, dovranno essere elaborati dei report e a fine prestazione è prevista, inoltre, l'elaborazione e la consegna di un documento contenente la descrizione delle varie fasi del lavoro svolto, delle metodologie utilizzate e dei risultati ottenuti, oltre alle linee guida di indirizzo per la redazione dei progetti definitivi relativi ai due complessi monumentali, compresa l'indicazione di obiettivi strategici, interventi desiderabili e/o prioritari, usi temporanei.

Le attività richieste sono da intendersi come attività minime, in aggiunta delle quali si potranno eventualmente proporre e/o richiedere servizi aggiuntivi, ovvero modifiche/migliorie che non stravolgano la natura dell'affidamento, tese a migliorare l'efficacia del processo partecipativo in oggetto.

Non sussistono rischi da interferenza in quanto le attività non si svolgono in sedi proprie dell'ente e pertanto non è stato redatto il DUVRI.

Articolo 5 - Qualifiche e standard degli operatori impegnati

Per lo svolgimento della prestazione, l'operatore economico dovrà mettere a disposizione un gruppo di lavoro composto da un responsabile del coordinamento dell'attività di supporto richiesta, quale referente responsabile della ditta aggiudicataria con comprovata esperienza in formazione, consulenza e facilitazione, co-progettazione, ascolto attivo e dinamiche del confronto creativo e da altre figure professionali con adeguata formazione universitaria e/o esperienza lavorativa nell'ambito della gestione di processi partecipativi.

Il suddetto gruppo dovrà essere costituito come minimo dalle seguenti figure professionali:

- 1 Esperto di co-progettazione e partecipazione;
- 1 Esperto di architettura e rigenerazione degli spazi;
- 1 Esperto di sostenibilità;
- 1 Esperto di attivismo, organizzazioni e realtà associative;
- 1 Esperto di diritto;
- 1 Project e Information Manager;
- 1 Designer della comunicazione.

Ogni singolo componente può rivestire massimo due ruoli all'interno del gruppo di lavoro minimo sopraindicato, garantendo in ogni caso che il gruppo sia composto da un minimo di 4 persone oltre al responsabile del coordinamento.

Si specifica altresì che le sopra descritte figure operative, che come detto opereranno quando necessario sul posto, dovranno svolgere le proprie attività in stretto rapporto con il Responsabile Unico del Procedimento e con il personale individuato dal Servizio *Valorizzazione della Città storica* del Comune di Napoli.

Le professionalità richieste rappresentano elemento essenziale dell'offerta; per questo motivo, durante l'esecuzione del servizio l'aggiudicatario potrà, in caso di necessità, sostituire alcune figure professionali, esclusivamente previa autorizzazione e indicando i nominativi e le referenze delle figure professionali che intende proporre in sostituzione di quelle indicate al momento dell'offerta; i nuovi componenti del gruppo di lavoro dovranno in ogni caso possedere requisiti equivalenti o superiori a quelli delle persone sostituite da comprovare mediante la presentazione di specifica documentazione.

All'intero gruppo di lavoro dovrà essere garantita l'applicazione di contratti di lavoro previsti dalla normativa vigente ed in coerenza con la tipologia del servizio affidato.

L'affidatario si impegna a garantire che le figure professionali componenti il gruppo di lavoro, i cui curriculum saranno presentati alla stazione appaltante prima dell'avvio delle attività, siano gli stessi ad essere effettivamente impegnati nella realizzazione delle attività.

Gli operatori dell'Impresa affidataria dovranno assicurare lo svolgimento delle attività in osservanza delle norme sulla privacy, con particolare riferimento alle informazioni di carattere personale ed all'uso di strumenti di lavoro elaborati in forma scritta. Alcun rapporto di lavoro potrà – a nessun titolo – costituirsi tra quanti impegnati nell'attività ed il Comune di Napoli.

Articolo 6 - Obblighi dell'affidatario

L'affidatario sarà obbligato a comunicare immediatamente all'Amministrazione Comunale le seguenti situazioni in cui dovesse incorrere:

- modifica della ragione sociale del soggetto o cessione dello stesso;
- cessazione dell'attività;
- concordato preventivo, fallimento;
- stato di moratoria e di conseguenti atti di sequestro o pignoramento;
- eventuale ispezione in corso, sia ordinaria sia straordinaria, da parte degli Enti all'uopo deputati e i risultati delle stesse ispezioni, attraverso la trasmissione dello specifico verbale in caso di contestazioni, di ogni tipo di irregolarità riscontrate ed eventuali conseguenti diffide.

L'operatore affidatario si impegna a:

- erogare il servizio sulla base di quanto stabilito nel contratto;
- svolgere le attività oggetto del contratto in coordinamento con il Responsabile Unico del Procedimento;
- rispettare la normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente per le materie oggetto del presente appalto;
- garantire l'adempimento di tutti gli obblighi assicurativi e previdenziali previsti dalla normativa vigente a favore dei propri addetti alla realizzazione dell'attività;
- relazionare periodicamente e puntualmente sulle attività svolte;
- relazionare sulla conclusione delle attività evidenziando i servizi erogati, le problematiche emerse, le soluzioni adottate, e quant'altro necessario a quantificare e qualificare il servizio fornito;
- garantire che gli operatori siano idonei alle mansioni di cui al presente Capitolato;
- garantire l'immediata sostituzione delle figure professionali assenti per qualsiasi motivo;
- farsi esclusivo carico degli oneri assicurativi e previdenziali e quant'altro necessario all'impiego dell'operatore nelle attività di specie senza che possa null'altro opporsi all'Amministrazione Comunale in ordine alla normativa regolante il presente rapporto;
- farsi carico degli obblighi relativi alle vigenti disposizioni in materia di protezione dell'impiego e di condizioni di lavoro applicabili nel corso dell'esecuzione del contratto (sicurezza e protezione dei lavoratori, nonché delle condizioni di lavoro).

Articolo 7 - Modalità di pagamento

Il Comune di Napoli provvederà alla liquidazione delle somme spettanti previa presentazione di apposita fattura, secondo le modalità e le tempistiche di cui all'art. 3.

Tutte le spese non previste all'interno del presente progetto e non concordate preventivamente con l'Amministrazione Comunale saranno contestate per iscritto e decurtate dalla richiesta di pagamento.

A seguito dell'entrata in vigore del sistema di fatturazione elettronico, è necessario utilizzare sia il Codice Univoco Ufficio sia l'ulteriore Codice assegnato al Servizio che permetterà al soggetto informatico intermediario scelto dal Comune di Napoli di velocizzare e semplificare il processo di ricezione del documento contabile. Si sottolinea l'obbligatorietà di utilizzo di entrambi i codici per evitare complicazioni e/o non ricezione della fattura da parte del servizio competente.

Si riportano di seguito i codici:

CODICE SERVIZIO: 1059

CODICE IPA: 4YNHLB – Tale codice va inserito nel campo “Riferimento amministrativo” presente nel tracciato xsd del Sistema di Interscambio (SDI).

Qualora dal certificato di regolarità contributiva risultino ritardi o irregolarità, l'ente appaltante sospenderà i pagamenti fino all'ottenimento di un certificato che attesti la regolarità contributiva del soggetto. Il pagamento è comunque subordinato all'effettivo trasferimento dei fondi alla Stazione Appaltante.

Sono a carico dell'Affidatario le spese di bollo del contratto, quelle della registrazione, tutte le imposte e tasse da esso derivanti, a norma delle Leggi vigenti.

Sono a carico dell'Amministrazione Committente l'I.V.A. e i contributi previsti per legge.

Articolo 8 - Rapporti con il Comune di Napoli

L'Amministrazione Comunale si riserva le funzioni di programmazione di indirizzo delle attività nonché, la facoltà di dettare istruzioni e direttive per il corretto svolgimento delle stesse in termini procedurali e amministrativi.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di disporre verifiche ogni qualvolta lo riterrà opportuno, in ordine alla regolare esecuzione delle attività, nonché al livello qualitativo delle stesse.

L'affidatario diverrà il diretto interlocutore del Comune per la gestione delle attività; a questo stesso il Comune conseguentemente indirizzerà ogni eventuale comunicazione, doglianza o pretesa.

Qualunque danno dovesse derivare a persone, comprese quelle che operano presso le sedi operative, od a cose dovrà intendersi, senza riserve o eccezioni, interamente a carico dell'affidatario medesimo.

In caso di danni arrecati a terzi, l'affidatario sarà comunque obbligato a darne immediata notizia al competente Servizio comunale, fornendo per iscritto dettagliati particolari.

Articolo 9 – Codice di comportamento

La Stazione Appaltante informa la propria attività contrattuale secondo i contenuti di cui al Codice di Comportamento, quale dichiarazione dei valori, insieme dei diritti, dei doveri e delle responsabilità, nei confronti dei portatori di interesse (dipendenti, fornitori, utenti, ecc.), approvato con deliberazione di Giunta comunale n. 254 del 24 aprile 2014, così come integrato e modificato con deliberazione di Giunta comunale n. 217 del 29 aprile 2017.

Tutte le imprese fornitrici di beni e servizi, quali soggetti terzi, sono tenute, nei rapporti con la Stazione Appaltante, ad uniformare la loro condotta nel rispetto delle norme definite nel Codice di Comportamento come dallo stesso previsto all' art. 2 comma 3. In caso di violazioni delle norme di cui al Codice di Comportamento da parte dell'impresa aggiudicataria si applicheranno le sanzioni previste dal Patto di Integrità adottato dall'Ente, così come disposto all'art. 20 comma 7 di detto Codice.

In caso di gravi e reiterati violazioni del Codice di Comportamento, la Stazione Appaltante risolverà unilateralmente il contratto.

Articolo 10 – Protocollo di legalità

Il presente affidamento è soggetto al “Protocollo di Legalità in materia di appalti”, stipulato in data 1° agosto 2007 e recepito dal Comune di Napoli con deliberazione di Giunta comunale n. 3202 del 5 ottobre 2007, consultabile sul sito dell'ente.

Articolo 11 – Patto di integrità

Con deliberazione n. 797 del 3 dicembre 2015 la Giunta comunale ha approvato il “Patto di Integrità” recante regole comportamentali volte a prevenire il fenomeno corruttivo ed affermare i principi di lealtà, trasparenza e correttezza nell'ambito delle procedure di affidamento di commesse e nella esecuzione dei relativi contratti.

Il suddetto documento, sottoscritto per il Comune di Napoli dal competente Dirigente, deve essere obbligatoriamente sottoscritto e presentato insieme all'offerta da ciascun partecipante alla procedura di gara/affidamento.

Articolo 12 - Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 29 del Dlgs 196/2003 e successive integrazioni l'affidatario è designato come Responsabile del trattamento dei dati personali, per quanto riguarda i trattamenti specificati nel seguito di cui è Titolare il Comune di Napoli (in seguito Il Titolare).

Vengono affidati all'affidatario l'organizzazione, gestione e supervisione di tutte le operazioni di trattamento dei dati personali relativi allo svolgimento delle attività.

L'aggiudicatario dichiara di essere consapevole che i dati che tratterà nell'espletamento dell'incarico ricevuto sono dati personali, sensibili o giudiziari e, come tali, sono soggetti all'applicazione del codice per la protezione dei dati personali;

L'affidatario dichiara di ottemperare agli obblighi previsti dal Codice per la protezione dei dati personali e si impegna ad organizzare le operazioni di trattamento affidategli in modo che esse vengano effettuate nel rispetto delle disposizioni di legge, con particolare riferimento alle norme relative alla adozione delle misure di sicurezza.

L'affidatario accetta di adottare le istruzioni eventualmente impartite dal Titolare o di integrarle nelle procedure già in essere

L'affidatario riconosce il diritto del Titolare a verificare annualmente la puntuale osservanza delle norme di sicurezza adottate.

L'affidatario si impegna a non utilizzare i dati personali oggetto dei trattamenti delegati per altro trattamento se non su richiesta scritta del Comune

L'affidatario provvederà ad avvisare immediatamente il Titolare di ogni richiesta, ordine o attività di controllo da parte del Garante o dell'Autorità Giudiziaria, ai sensi degli articoli 152 e da 157 a 160 Dlgs 196/2003.

Ai sensi dell'art. 13 del Dlgs 196 del 30 giugno 2003, si informa che Il Comune tratterà i dati contenuti nel presente contratto esclusivamente per lo svolgimento delle attività ad esso connesse e per l'assolvimento degli obblighi previsti dalle Leggi, dallo Statuto e dai Regolamenti in materia.

Articolo 13 – Garanzia definitiva

Trattandosi di una fornitura di servizi altamente specializzati, vista la comprovata esperienza dell'affidatario e l'importo modesto dell'affidamento, non si richiede la presentazione della garanzia definitiva ai sensi dell'art. 103 comma 11 del D.lgs. n. 50/2016. Di contro, l'affidatario prende atto che le attività richieste sono da intendersi come attività minime, in aggiunta delle quali si potranno eventualmente proporre e/o richiedere servizi aggiuntivi, ovvero modifiche/migliorie che non stravolgano la natura dell'affidamento, tese a migliorare l'efficacia del processo partecipativo in oggetto.

Articolo 14 - Variazione prezzi

I corrispettivi di cui al presente Capitolato non saranno oggetto di variazioni nel periodo di durata del contratto; il prezzo resterà, quindi, fisso ed invariato per tutta la durata del servizio.

Articolo 15 - Penali

Ai sensi dell'art. 113bis, comma 4 del D.lgs. n. 50/2016 verranno applicate penali per il ritardo nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali da parte dell'appaltatore commisurate ai giorni di ritardo e proporzionali rispetto all'importo del contratto o alle prestazioni del contratto. Tali penali per il ritardato adempimento verranno calcolate in misura giornaliera compresa tra lo 0,3 per mille e l'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale, da determinare da parte della Stazione appaltante in relazione all'entità delle conseguenze legate al ritardo; tali penali non possono comunque superare, complessivamente, il 10 per cento dell'ammontare netto contrattuale.

Articolo 16 - Risoluzione del contratto, affidamento a terzi

L'Amministrazione Comunale, in caso di gravi ed accertate inadempienze, può procedere alla risoluzione del contratto in qualunque tempo, secondo quanto stabilito dall'art.108 del D.lgs. n. 50/2016.

Costituiscono motivo di risoluzione del contratto i seguenti casi:

- grave violazione e inadempimento degli obblighi contrattuali previsti nel presente Capitolato;
- sospensione, abbandono o mancata effettuazione da parte dell'ente affidatario del servizio affidato;
- impiego di personale inadeguato o insufficiente a garantire il livello di efficienza del servizio;
- gravi azioni a danno della dignità personale degli utenti da parte degli operatori;
- gravi ed accertate inosservanze del Codice di Comportamento dei dipendenti del Comune di Napoli approvato con Deliberazione di G.C. n. 254 del 24 aprile 2014.

In tal caso l'Amministrazione Comunale potrà adottare ogni azione di legge per ottenere il risarcimento del danno.

L'Amministrazione Comunale potrà altresì ottenere la risoluzione del contratto in caso di cessione della ditta affidataria, di cessazione di attività, oppure in caso di concordato preventivo, fallimento, stato di moratoria e di conseguenti atti di sequestro o di pignoramento, nonché, qualora venga modificata la ragione sociale dell'ente in modo tale da non contemplare più le prestazioni oggetto di codesto appalto.

L'affidamento a terzi viene notificato all'inadempiente nelle forme prescritte, con indicazione dei nuovi termini di esecuzione del servizio affidato e degli importi relativi.

Di conseguenza saranno addebitate le eventuali spese sostenute in più dall'Amministrazione Comunale, senza pregiudizio per ulteriori azioni risarcitorie.

Articolo 17 - Definizione delle controversie

La definizione delle controversie che possano insorgere in dipendenza dello svolgimento del servizio e che non si siano potute risolvere in via amministrativa è demandata, ai sensi del D.lgs. n. 50/2016, al giudice amministrativo del Foro Napoli.

Articolo 18 – Programma 100

In attuazione del Programma 100 della Relazione Previsionale e Programmatica del Comune di Napoli, che prevede l'applicazione di nuove regole nei rapporti con l'Amministrazione Comunale, in particolare per i contratti di appalto di lavori, servizi e forniture, l'aggiudicazione è subordinata all'iscrizione dell'appaltatore, ove dovuta, nell'anagrafe dei contribuenti, ed alla verifica della correttezza dei pagamenti dei tributi locali.

Articolo 19 - Obblighi dell'appaltatore relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari

L'operatore economico assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche.

L'appaltatore si impegna a dare immediata comunicazione alla stazione appaltante ed alla Prefettura/Ufficio Territoriale di Governo della Provincia di Napoli della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

Articolo 20 - Normative contrattuali

Il servizio sarà regolato dal presente Capitolato e sarà, inoltre, soggetto a tutte le vigenti disposizioni in materia in quanto applicabili. L'affidatario è tenuto all'osservanza di tutte le leggi, i decreti ed i regolamenti in vigore o che saranno emanati durante il periodo del progetto e, quindi, si impegna anche a rispettare tutte le leggi vigenti in materia di assunzione ed impiego del personale e degli obblighi derivanti dai contratti collettivi di lavoro, nonché la normativa tutta regolante le specifiche prestazioni oggetto del presente rapporto.



COMUNE DI NAPOLI
Area Trasformazione del territorio
Servizio *Valorizzazione della città storica – sito UNESCO*

Il contratto sarà impegnativo per l'affidatario dalla data di affidamento mentre per il Comune sarà subordinato alle approvazioni di legge.